



Comune di Sanzeno



Comune di Cles



Comune di Dambel

Gestione Associata
Servizio Segreteria generale

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10 / 2023 DELLA GIUNTA COMUNALE DI SANZENO

OGGETTO: Determinazione delle tariffe del servizio pubblico di acquedotto a valere per l'anno 2023

L'anno duemilaventitre il giorno quindici del mese di febbraio, alle ore 16.00, nella sala delle riunioni situata presso la sede municipale del Comune di Sanzeno, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

	Presente	Assente
SLAIFER ZILLER MARTIN	X	
BRENTARI LUCAS	X	
PICHLER DANIEL		X
PANCHERI MARA	X	

Assiste e verbalizza il Vice Segretario Comunale dott.ssa Lisa Luchini.

Sono presenti anche i consiglieri delegati senza diritto di voto: //.

PARERI ISTRUTTORI ai sensi art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, attesta la regolarità tecnica amministrativa sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - *Ufficio distaccato*
f.to rag. Claudia Scanzoni

Sanzeno, 14.02.2023

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, attesta la regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - *Ufficio distaccato*
f.to rag. Claudia Scanzoni

PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, verificata la correttezza e la validità del presente atto sotto il profilo contabile ed accertata la giusta imputazione, attesta l'esistenza di copertura finanziaria della spesa conseguente alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – *Ufficio distaccato*
f.to rag. Claudia Scanzoni

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Martin Slaifer Ziller, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta dando atto che è stata osservata la procedura istruttoria di cui agli artt. 60 e 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 ed invitando quindi i presenti a prendere in esame e a deliberare in merito all'argomento suindicato.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 di data 15.02.2023

OGGETTO: Determinazione delle tariffe del servizio pubblico di acquedotto a valere per l'anno 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto del Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2023 sottoscritto in data 28.11.2022 ed in particolare il punto 1.3 MODELLI TARIFFARI COLLEGATI AL CICLO DELL'ACQUA E BONUS IDRICO che definisce quanto segue:

1. al paragrafo 1.3 del Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2022 è stato assunto l'accordo di procedere congiuntamente tra le parti ed in corso d'anno, alla revisione dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura, per i motivi ivi illustrati;
2. l'attività tecnica collegata alla realizzazione di tale impegno è stata iniziata a livello provinciale, ma non portata ad una fase di condivisione in quanto è emersa una proposta di attuazione dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia. In particolare, ARERA ha formulato un'ipotesi di Protocollo d'Intesa da formalizzare con le province Autonome, attuativo del sopra citato articolo 13 comma 7. In tale Protocollo vengono disciplinati i reciproci rapporti in materia di provvedimenti assunti dalla stessa Autorità relativamente al ciclo dell'acqua, compresi quindi anche quelli di natura tariffaria;
3. i contenuti del Protocollo comporteranno la ridefinizione anche delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità. Di conseguenza appare ad oggi non opportuno, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto, modificare i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura, in quanto si è in attesa di procedere alla formalizzazione dell'atto in parola e dei riflessi, anche procedurali, conseguenti alla sua attuazione; si concorda di rinviare la modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura al 2024, una volta acquisita la nuova prospettiva amministrativa derivante dall'applicazione del Protocollo tra ARERA e le Province Autonome, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia.

Vista la nota della Provincia Autonoma di Trento – Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna prot. P324/2023/29-2023-18/8.4.5-2022-1/31.01.2023.

Richiamate le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 110 del 15.01.1999, n. 7452 del 26.11.1999 e n. 3413 del 22.12.2000 con cui è stato definito il modello tariffario omogeneo da applicare al servizio pubblico di acquedotto, in attuazione dell'art. 9 della L.P. 15.11.1993 n. 36 e s.m..

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2516 del 28.11.2005 con cui sono state introdotte rilevanti modifiche al modello tariffario, applicate a partire dall'anno 2007.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 del 09.11.2007 con cui è stato approvato il Testo Unico del modello tariffario, concernente la summa delle disposizioni in materia (delibere della Giunta Provinciale) susseguitesi nel tempo e contenente alcune modifiche e integrazioni rispetto alla struttura tariffaria in vigore nel 2007.

Viste le circolari n. 1/99 del 18.01.1999 e n. 18/99 del 25.10.1999 del Servizio Finanza Locale della P.A.T. e le circolari n. 7 del 13.04.2006 e n. 13 del 15.11.2007 del Servizio Autonomie Locali della P.A.T..

Atteso pertanto che il modello tariffario scaturente dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2516/2005 e n. 2437/2007, prevede sostanzialmente:

- la distinzione dei costi in costi fissi (costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua consumata dalle utenze) ed in costi variabili (connessi a tale quantità);

- la previsione di un'incidenza massima dei costi fissi sui costi totali non superiore al 45%;
- l'applicazione di una quota di tariffa fissa, atta a coprire i costi fissi, considerati per un massimo del 45% dei costi totali;
- la determinazione della quota variabile in base al rapporto tra costi variabili del servizio - considerati comunque in misura non inferiore al 55% dei costi totali - ed il quantitativo di acqua consumato dalle utenze;
- l'obbligo a partire dall'anno 2008 dell'integrale copertura dei costi, sia fissi che variabili;
- la possibilità di stabilire tariffe differenziate per le seconde case rispetto alle abitazioni dei residenti e di prevedere una tariffa fissa per gli usi non domestici differenziata rispetto agli usi domestici;
- la previsione che la tariffa per "abbeveramento bestiame" debba essere determinata in misura pari al 50% della tariffa intera, sia per quanto concerne la quota fissa che la quota variabile;
- l'applicazione di una tariffa forfetaria annua svincolata dal consumo per l'uso antincendio, applicata per singola bocca;
- la possibilità di introdurre nell'ambito della tipologia di tariffa "uso non domestico" una tariffa "uso orto/giardino/irrigazione", relativa ad orti e giardini di pertinenza di abitazioni civili, applicabile solo in presenza di contatore specificatamente ed esclusivamente dedicato a questo uso e non ad un uso promiscuo di tipo domestico;
- la possibilità di applicare una tariffa gratuita per i consumi delle fontane pubbliche e per le bocche antincendio e gli idranti pubblici.

Dato atto che la stessa circolare n. 13 di data 15 novembre 2007 prot. n. 11718/07 – D.16 del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento sancisce l'obbligo della copertura totale dei costi fissi.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 03 del 10.02.2022 mediante la quale si approvavano le tariffe per il servizio pubblico di acquedotto valide per l'anno 2022 ricavate applicando il modello tariffario approvato dalla P.A.T. con deliberazione n. 2516 di data 28.11.2005.

Riscontrato l'obbligo per il Comune di deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, ai sensi dell'art. 27 comma 8 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, modificativo dell'art. 53 comma 16 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione.

Vista la nota pervenuta dal Commissariato del Governo per la Provincia di Trento in data 02/01/2023 prot. 05 avente ad oggetto: "differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali" al 30 aprile 2023;

Visto il piano dei costi di gestione del servizio acquedotto di questo comune per l'anno 2023 come evidenziato nella "Tabella 1/A", e le specifiche tabelle con le quali vengono precisati i costi relativi all'imputazione delle spese per il personale "Tabella 2", relativi alla valutazione del patrimonio impiantistico-mutui "Tabella 3", dell'imputazione ammortamento impianti "Tabella 4" e relativi alle voci di costo del pre-consuntivo 2022 ("Tabella 5) predisposte dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario del comune che, meritevoli di approvazione, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che non ci si avvale della differenziazione della quota fissa tra utenze civili ed utenze produttive tramite l'utilizzazione di parametri variabili da uno a quattro, in quanto nella quasi totalità delle utenze produttive non si rilevano potenzialità di consumo significative.

Rilevato che il sistema tariffario, come risulta dalle "Tabelle 1/A e 1/B", così come predisposto dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario del comune, si fonda sulla determinazione:

- della quota fissa per le tipologie di utenze per uso domestico/non domestico pari ad Euro 27,9432.= + I.V.A.;

- della tariffa base unificata per uso domestico pari ad Euro 0,3407.= al mc. + I.V.A. suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua presunti che si ritiene di erogare pari a mc. 96.000;
- della quota fissa per le tipologie di utenze relative all'uso abbeveramento bestiame pari ad Euro 13,9716.= + I.V.A.;
- della tariffa base unificata per abbeveramento bestiame pari a Euro 0,1703.= al mc. + I.V.A. suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua presunti che si ritiene di erogare pari a mc. 300;
- delle tariffe relative a ciascuna categoria di utilizzo così come individuate con il Regolamento comunale per il servizio dell'acquedotto potabile comunale approvato con deliberazione consiliare n. 48 di data 15 dicembre 2005 e s.m.i. e per ciascun scaglione.

Rilevato che dalla disamina dei costi fissi imputati al servizio di acquedotto emerge la loro determinazione pari al 35% del totale costituito dai costi fissi e dai costi variabili, facendo confluire la quota rimanente nei costi variabili.

Dato atto inoltre che sono state definite:

- una tariffa per il primo scaglione delle utenze civili – uso domestico ridotta del 30% rispetto alla tariffa base unificata;
- una tariffa per il secondo scaglione delle utenze non domestiche maggiorata del 20% rispetto alla tariffa base unificata;
- una tariffa per il secondo scaglione relativa alle utenze degli edifici pubblici maggiorata del 10%;
- una tariffa maggiorata per il secondo scaglione delle utenze per uso speciali maggiorata del 25%;
- una tariffa unica per uso abbeveramento bestiame pari al 50% rispetto alla tariffa base unificata.

Rilevato che per bilanciare le agevolazioni sopra individuate sono state maggiorate le tariffe per le altre utenze e per gli altri scaglioni.

Considerato che nel nuovo sistema tariffario così delineato si raggiunge la totale copertura dei costi, unitamente a processi di miglioramento gestionale e di servizio.

Vista la deliberazione consiliare n. 48 di data 15 dicembre 2005 relativa all'approvazione del vigente Regolamento comunale per il servizio dell'acquedotto potabile comunale che è stato oggetto di modifiche ed integrazioni con deliberazione consiliare n. 41 di data 27 dicembre 2006 e con deliberazione consiliare n. 39 di data 20 dicembre 2007.

Ritenuto di determinare le tariffe a contatore per ciascuna categoria e per ciascun scaglione relative al servizio acquedotto, così come riportate nello schema allegato “Tabelle 1/A e 1/B” alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che la percentuale di copertura è del 100,00 %, come evidenziato nello schema allegato alla presente deliberazione.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla regolarità contabile resi dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario dell’Ufficio distaccato di Sanzeno, ai sensi dell’art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Ravvisata la necessità di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni di urgenza ai sensi dell’art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 dd. 15.03.2022 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ed il Documento unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 27 dd. 15.03.2022 con la quale è stato approvato l’atto programmatico di indirizzo per il triennio 2022-2024, con l’individuazione degli atti

amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi e ss.mm..

Ricordato che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Visto che il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 18/2015 prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267/2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm..

Vista la L.P. 15 novembre 1993 n. 36 e ss.mm., ed in particolare l'art. 9.

Visto il Testo Unico degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Il Sindaco fa presente che la documentazione relativa alla proposta di deliberazione è stata trasmessa per tempo a tutti gli assessori e consiglieri delegati e che, ad ora, non sono pervenute agli atti osservazioni o contestazioni.

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e della deliberazione giuntale n. 27 di data 15.03.2022 di approvazione dell'Atto programmatico di indirizzo per il triennio 2022-2024.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di **approvare**, per le motivazioni esposte in premessa e con decorrenza dal primo gennaio 2023, il piano dei costi complessivi di gestione del servizio acquedotto per l'anno 2023 nell'importo complessivo di Euro 50.697,00.= formato dalla “Tabella 1/A”, e le specifiche tabelle con le quali vengono precisati i costi relativi all'imputazione delle spese per il personale “Tabella 2”, relativi alla valutazione del patrimonio impiantistico-mutui “Tabella 3”, dell'imputazione ammortamento impianti “Tabella 4” e relativi alle voci di costo del pre-consuntivo 2022 (“Tabella 5), predisposte dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario del comune, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di **determinare** le tariffe di ciascuna categoria e di ciascun scaglione connessa ai mc. di consumo relative al servizio di acquedotto comunale per l'anno 2023 secondo la “Tabella n. A/1 e 1/B ” allegata che forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
3. di **determinare** per l'anno 2023 la quota fissa per tutte le tipologie di utenze domestiche/non domestiche pari ad Euro 27,9432.= + I.V.A.;
4. di **determinare** la tariffa base unificata per l'anno 2023 pari ad Euro 0,3407.= al mc. + I.V.A. suddividendo i costi variabili, comprensivi della quota di costi fissi non ammissibili per il calcolo della quota fissa, per i metri cubi di acqua presunti che si ritiene di erogare pari a mc. 96.000;
5. di **determinare** per le fontane pubbliche comunali una tariffa gratuita;

6. di **determinare** la quota fissa per la tipologie di utenze per uso abbeveramento bestiame pari ad Euro 13,9716.= + I.V.A.;
7. di **determinare** la tariffa base unificata per uso abbeveramento animali pari ad Euro 0,1703.= al mc. + I.V.A. suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua presunti che si ritiene di erogare pari a mc. 300;
8. di **dare atto** che la quota fissa e le fasce di consumo nell'anno di inizio utenza ed in quello di cessazione sono da rapportare al periodo di utilizzo dell'utenza stessa;
9. di **stimare** il gettito complessivo del servizio in Euro 50.697,00.= da iscriversi nel Bilancio di Previsione 2023-2025, pari al 100% del costo complessivo;
10. di **dare atto** che il rapporto annuale di copertura dei costi del Servizio quali risultanti dalla somma dei costi fissi e variabili con le entrate previste è del 100%;
11. di **provvedere** all'inoltro della presente deliberazione di determinazione delle tariffe al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2516 di data 28.11.2005 e n. 2437 di data 09.11.2007;
12. di **dichiarare**, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni di urgenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2, visto che le tariffe decorrono dal primo gennaio 2023;
13. di **comunicare** l'avvenuta adozione del presente atto, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, della L.R. 03.05.2018 n. 2;
14. di **dare evidenza** che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c) in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Sig. Martin Slaifer Ziller

IL VICE SINDACO
f.to Sig. Lucas Brentari

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Lisa Luchini

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 commi 1 e 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2)

Ai sensi dell'art. 183 commi 1 e 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2, certifico io sottoscritto Vice Segretario Comunale che copia della presente deliberazione:

- viene pubblicata il giorno **20.02.2023** sull'Albo Pretorio Elettronico comunale per 10 giorni consecutivi;
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Lisa Luchini

Sanzeno, 20.02.2023

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2)

Si certifica che la presente deliberazione è dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Lisa Luchini

Sanzeno, 15.02.2023

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sanzeno, 20.02.2023



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Lisa Luchini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lisa Luchini".

Tabella n. 1/A Allegata alla delibera della Giunta Comunale n. 10 dd. 15/02/2023

COSTI SERVIZIO ACQUEDOTTO PREVISTI PER IL PROSSIMO ESERCIZIO		ANNO 2023
COSTI FISSI		INSERIRE I VALORI
ammortamento impianti		18.814
ammortamento attrezzi		-
ammortamento automezzi		
oneri finanziari		1.178
analisi acque		2.700
canoni di concessione		300
manutenzioni varie e materiale di uso corrente		125
materiale di uso corrente		350
assicurazione automezzi e bollo circolazione		1.500
assicurazione responsabilità civile		270
personale		3.195
Manutenzione programmi elaborazione dati		780
TOTALE COSTI FISSI (Cf)		29.212
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa) 35%		17.744
COSTI VARIABILI		INSERIRE I VALORI
energia elettrica		500
personale		12.781
servizi		-
materie di consumo		650
telefono		-
Vestuario		100
Manutenzione automezzi		
Manutenzione programmi elaborazione dati		780
analisi acque		4.300
Manutenzioni varie		2.375
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)		21.485
TOTALE COSTI (C)		50.697

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI AMMESSI A QUOTA FISSA (Cfa <= 35%C) Valore di Cf non interamente ammissibile. I costi fissi non coperti da quota fissa saranno coperti dalla quota variabile

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

INSERIRE IL NUMERO TOTALE DI UTENTI (N):	636
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI DOMESTICI (Nd):	592
NUMERO UTENTI NON DOMESTICI (Nau)=	44
INSERIRE IL NUMERO DI ALLEVATORI (Na - NB: è una componente di Nau):	2
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A (*):	-
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B (*):	
ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE AL NETTO DEGLI ALLEVATORI)	42

nota *: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

INSERIRE IL PESO DA ATTRIBUIRE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENTI NON DOMESTICI (1<p<4) RISPETTO A QUELLI DOMESTICI (*)
**PESO UTENTI CATEGORIA A:
**PESO UTENTI CATEGORIA B:

PESO UTENTI NON DOMESTICI**1,0000**

nota *: se $p = 1$, la quota fissa per quella categoria di utente non domestico sarà uguale a quella delle utenze domestiche; se $P = 2, 3$ o 4 , la quota fissa ammonterà rispettivamente al doppio, al triplo o al quadriple di quella degli utenti domestici.

nota **: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI (Q_f) =	27,9432
QUOTA FISSA ALLEVATORI (Q_{fa}) =	13,9716
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A =	-
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B =	-
QUOTA FISSA ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE) =	27,9432

COSTI FISSI ESUBERANTI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA QUOTA VARIABILE (Cfe)

11.468**INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA**

INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE (M_c):	96.000
INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI ALLEVATORI (M_{ca} - componente di M_c):	300
INSERIRE RICAVI DIVERSI (R_d) + RICAVI DA TARiffe SPECIALI (Rts)	300

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA (Tbu) =	0,3407
--	---------------

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ALLEVATORI (Tbu_a) =	0,1703
---	---------------

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Claudia Scanzoni



COMUNE DI SANZENO

Allegato 1B alla deliberazione della Giunta comunale n. 10 dd. 15 /02/2023

TABELLA N. 1/B TARIFFE ANNO 2023**USO DOMESTICO**

acqua per il soddisfacimento dei bisogni tipici dell'unità abitativa e relative pertinenze quali: cortili, anditi, orti, animali

Agevolata da 0 mc a 100 mc	EURO	0,2385
Base da 101 mc a 300 mc	EURO	0,3407
Maggiorata Oltre 300 mc	EURO	0,3918

USO NON DOMESTICO

Utilizzo acqua per attività non domestiche di qualsiasi specie a carattere duraturo, quali refrigerazione celle per conservazione frutta, depositi uffici, negozi, bar, attività artigianali

Tariffa base	da 0 a 1000 mc	EURO	0,3407
Tariffa maggiorata	da 1000,1a 10000 mc	EURO	0,4088
Tariffa maggiorata	oltre 10000,1 mc	EURO	0,4599

USO ABBEVERAMENTO ANIMALI

Tariffa Unica	EURO	0,1703
---------------	------	--------

USO PUBBLICO

Fontane, bocche annaffiamento strade e giardini, bocche antincendi installate su suolo pubblico o comunque riconosciute di uso pubblico			
		EURO	0,000

Approvvigionamento edifici pubblici

Tariffa base	da 0 a 100 mc	EURO	0,3407
Tariffa maggiorata	oltre 100 mc	EURO	0,3747

USO SPECIALE

Fornitura acqua per manifestazioni e feste organizzate senza scopo di lucro da società e/o enti di volontariato

Tariffa base	da 0 a 100 mc	EURO	0,3407
Tariffa maggiorata	oltre 100 mc	EURO	0,4258



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Claudia Scanzoni

TABELLA 2 - allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 10 dd. 15/02/2023

Spese per il personale servizio acquedotto

IMPUTAZIONE DELLE SPESE PER IL PERSONALE (PREVISIONE 2023)

n.	OPERATORI	LIVELLO	COSTO ANNUO	IMPUTAZIONE	% DI COSTI FISSI	DIVISIONE COSTO COSTI VARIABILI
					20%	80%
1	operario	BB1	37.834,00	20,00	1.513,36	6.053,44
					0,00	0,00
1	segretario comunale		53.240,00	1,00	106,48	425,92
					0,00	0,00
1	collaboratore amm.vo	CE5	58.615,00	1,00	117,23	468,92
1	Assistente amm.vo	CB3	42.515,00	8,00	680,24	2.720,96
1	collaboratore tecnico	CE2	45.286,00	5,00	452,86	1.811,44
	Costo gestione associata Cles		2.500,00	65,00	325,00	1.300,00
	TOTALE				3.195,17	12.780,68
				Arrotondato	3.195	12.781

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Claudia Scanzoni



TABELLA n. 3 - allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 10 dd. 15.02.2023

Determinazione delle quote di ammortamento servizio acquedotto

VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO IMPIANTISTICO (ART. 72 d.lGS. N. 77/95) E DEL RELATIVO AMMORTAMENTO PER IL 2023

OPERA	ENTE	ANNI	QUOTA INTERESSI	DIVISIONE COSTI	DEBITO RESIDUO al 31.12
			COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	
Sostituzione e risanamento acquedotto	BIM	10	1.177,70	1.177,70	200.000,00
TOTALE			1.177,70	1.177,70	63.168,22

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Ufficio distaccato di Sanzeno
rag. Claudia Scanzoni



Tavella n. 4 - allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 10 dd. 15.02.2023
AMMORTAMENTO IMPIANTO ACQUEDOTTISTICO ANNO 2023

D.P.G.R. 27.10.1999 N. 8/L ART. 28

ACQUEDOTTO	IMPORTO CONTABILITA' FINALE IVA esclusa	ANNO APPROVAZ. A TUTTI GLI EFFETTI	CONTRIBUTO PAT MUTUO A CARICO DELLO STATO	BUDGET MUTUO ALTRO	AVANZO AMMINIS. a carico comune	IMPUTAZIONE A BILANCIO Costo netto Ammortizzare al 31/12/2022	Debito residuo da 3% 2,00% Ammortizzare al 31.12	Debito residuo da 15,00%	DIVISIONE COSTI COSTI FISSI VARIABILI	COSTI	DATA FINE	ESTREMI ATTO APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE
Acquedotto 2° intervento	0,00	2002	0,00		129.516,00	98.432,16	3.885,48	75.119,28	3.885,48		2002	Deliberazione giuntale n. 90 dd. 16.11.2002
Allacciamento del paese di Sanzeno all'acquedotto Coei	0,00	2001	0,00		49.759,03	34.831,32	1.492,77	25.874,69	1.492,77		2001	Deliberazione giuntale n.84 dd. 17.12.2001
Opere interne alla galleria Poz Cadin	0,00	1999	0,00		41.372,91	28.961,04	1.241,19	21.513,92	1.241,19		1999	Deliberazione giuntale n.152 dd.17.11.1999
Acquedotto comunale 3° intervento -	497.495,52	2003	277.063,31	220.432,21	154.302,55	6.612,97	114.624,75	6.612,97			2003	Determinazione Seg. n. 49 dd.16.6.2003
Acquedotto quartiere intervento	745.867,61	2003	797.641,86	0,00	0,00	19.471,06	15.771,56	584,13	12.266,77	584,13	13/12/2006	Determinazione Seg. n. 09 dd.07.02.2007
interventi strordinari anno 2009	9.400,00	2009			9.400,00	7.802,00	1.410,00	-	758,00		26/06/2011	Determinazione Seg.n. 60 dd. 21.11.2011
Sistemazione acquedotto potabile 5° intervento	336.292,27	2011	269.033,82		67.258,45	63.222,95	2.017,75	51.116,43	2.017,75			
riduttori di pressione e installazione	7.312,00	2017	0,00		7.312,00	7.312,00	219,36	5.995,84	219,36			
Mantenzione straordinaria fognatura pompe	7.650,00	2019	0,00		7.650,00	-	229,50	6.502,50	229,50			Distr. Serv. Tecnico n. 72 dd. 27/12/2019
Comptamento lavori acquedotto potabile comunale	851.965,42	2014	813.182,08	0,00	38.783,34	38.783,34	1.163,50	35.292,84	1.163,50			Determinazione Seg.n. 43 dd. 18.12.2019
LAVORI MANUTENZIONE ACQUEDOTTO NELLA FRAZIONE DI CASEZ.	8.495,58				8.485,58	8.485,58	254,57	7.976,45	254,57			Distr. Serv. Tecnico n. 75 dd. 22/09/2021
straordinaria impianto di telecontrollo presso serbatoi acqua potabile	11.822,86	2022	0,00		11.822,86	11.822,86	354,69	11.468,17	354,69			Distr. Serv. Tecnico n. 42 dd. 16/06/2021
TOTALI	1.243.363,13		2.156.921,07	0,00	220.432,21	552.171,66	18.856,82	18.813,90	0,00			
Automezzi												

Automezzi

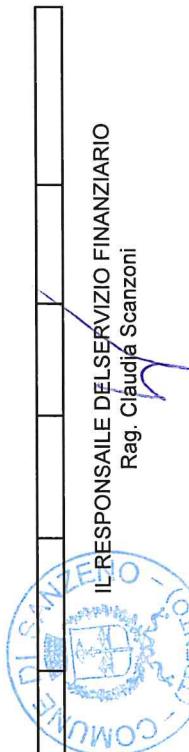


TABELLA n. 5 - allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 10 dd. 15.02.2023

COSTI ESERCIZIO 2022	
Servizio Idrico	Dati da pre consuntivo 2022
ammortamento impianti	19.111
ammortamento attrezature	-
ammortamento automezzi	
oneri finanziari	1.481
analisi acque	1.500
canoni di concessione	283
manutenzioni varie e materiale di uso corrente	125
assicurazione automezzi e bollo circolazione	200
assicurazione responsabilità civile	260
personale	3.243
Manutenzione programmi elaborazione dati	758
TOTALE COSTI FISSI (Cf)	26.203
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (Cfa)	15.732
35%	
COSTI VARIABILI	INSERIRE I VALORI
energia elettrica	348
personale	12.974
servizi	535
materie di consumo	767
telefono	-
Manutenzione programmi elaborazione dati	223
Manutenzione automezzi	800
analisi acque	1.137
Manutenzioni varie	1.961
TOTALE COSTI VARIABILI (Cv)	18.745
TOTALE COSTI ©	44.948



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Claudia Scanzoni

